



Azienda Isola a.s.c.

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA ISOLA BERGAMASCA – BASSA VAL SAN MARTINO 30 MARZO 2023

Il giorno 30 marzo 2023 alle ore 18:00 si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino in seconda convocazione.

Amministrazioni comunali presenti e/o rappresentate:

COMUNE	PRESENTI	ASSENTI	NOTE (partecipante)
AMBIVERE		X	
BONATE SOPRA	X		Sindaco
BONATE SOTTO	X		Sindaco
BOTTANUCO	X		Assessore Pasinetti
BREMBATE	X		Sindaco
BREMBATE DI SOPRA	X		Assessore Bolis
CALUSCO D'ADDA	X		Assessore Marzani
CAPRIATE SAN GERVASIO		X	
CAPRINO BERGAMASCO	X		Sindaco
CARVICO	X		Sindaco
CHIGNOLO D'ISOLA	X		Assessore Rvasio
CISANO BERGAMASCO	X		Assessore Tresoldi
FILAGO		X	
MADONE	X		Sindaco
MAPELLO	X		Sindaco
MEDOLAGO		X	
PONTE SAN PIETRO	X		Sindaco
PONTIDA	X		Consigliere Corti
PRESEZZO	X		Sindaco
SOLZA	X		Sindaco
SOTTO IL MONTE	X		Sindaco
SUISIO		X	Assessore Bonomi
TERNO D'ISOLA	X		Sindaco
TORRE DE' BUSI		X	
VILLA D'ADDA	X		Sindaco
TOTALI	19	6	

Totale amministrazioni presenti e/o rappresentate n. 19 su 25 all'inizio dell'assemblea.

La seduta è valida in seconda convocazione per il raggiungimento di un terzo degli aventi diritto.

Presenti:

Dott.ssa Locatelli Alessandra: Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Dott. Ferrari Filippo: Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Locatelli Marco: Direttore Azienda Isola

Dott.ssa Riva Cecilia: Responsabile Area Fragilità

Dott.ssa Miriam Caprioli: Responsabile Area Inclusione sociale

Partecipano senza diritto di voto: Membri del CdA Maria Fantini, Mirella Preda, Giordano Bolis

Partecipano senza diritto di voto: Dott. Ing. Giovanni Fumagalli - Direttore Distretto Isola e Val San Martino ASST Bergamo Ovest, Ivana Lamera - Coordinatrice Infermiere di Comunità ASST Bergamo Ovest, Sig. Giulio Brignani Prevenzione e Vita di Castelfranco Veneto, Dott. Emiliano Monzani Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze ASST BG Ovest, Ing. Fabio Silvestri Comune di Ponte San Pietro, Dott. Luca Rizzi Fondazione Casa Amica

Ordine del Giorno:

- 1- Approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Tutela della salute: Progetto Ginnastica preventiva adattata proposto da CUS Centro Universitario Sportivo Bergamo ASD e Prevenzione del tumore al seno proposto da Prevenzione e Vita;
- 3- Approvazione "Protocollo d'intesa tra Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Ambito di Treviglio, Ambito Romano di Lombardia, Ambito Dalmine e DSMD/ASST BERGAMO OVEST – autismo";
- 4- Proposta di aggiornamento del Piano Triennale Offerta Abitativa di cui alla DGR XI/7317/2022;
- 5- Approvazione progetto residenzialità adulta "Viviamo l'autonomia" - Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza Missione 5 Sottomissione 1.2. Sottocomponente Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale;
- 6- Approvazione "Avviso pubblico per il riconoscimento di Unità di Offerta Abitativa Sperimentale Dopo di Noi (DGR 6718/2022)";
- 7- Proposta di riparto delle risorse assegnate tra le diverse misure d'intervento previste dalla DGR XI/7751 del 28/12/2022 "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024. FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2022 - Esercizio 2023";
- 8- Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021;
- 9- Varie ed eventuali.

* * *

1- Approvazione verbale seduta precedente.

La Presidente, dott.ssa Alessandra Locatelli, dà il benvenuto al Dott. Ing. Giovanni Fumagalli - Direttore Distretto Isola e Val San Martino ASST Bergamo Ovest che ringrazia i Sindaci collegati.

La Presidente dell'Assemblea introduce quindi il punto 1 dell'OdG "Approvazione verbale seduta precedente" (materiale già inviato in sede di convocazione) e chiede eventuali osservazioni in merito.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione con voto palese:

FAVOREVOLI: n. 16

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 3 (Comune di Chignolo d'Isola, Bottanuco e Brembate per assenza alla seduta precedente)

Il punto 1 dell'OdG è approvato dalla maggioranza dei presenti.

2- Tutela della salute: Progetto Ginnastica preventiva adattata proposto da CUS Centro Universitario Sportivo Bergamo ASD e Prevenzione del tumore al seno proposto da Prevenzione e Vita.

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il punto 2 dell'OdG presentando i progetti di tutela della salute "Progetto Ginnastica preventiva adattata proposto da CUS Centro Universitario Sportivo Bergamo ASD e Prevenzione del tumore al seno proposto da Prevenzione e Vita" trasmessi in occasione della Convocazione e lascia la parola al Sig. Brignani che descrive l'iniziativa.

L'associazione no profit "Prevenzione è Vita" si pone l'obiettivo di realizzare iniziative volte a sensibilizzare e favorire la diagnosi precoce del carcinoma della mammella. In collaborazione con il Partner WelfareCare Società Benefit, l'associazione ha strutturato una Clinica Mobile di ultima generazione capace di erogare esami diagnostici (mammografia - ecografia mammaria) e renderli disponibili gratuitamente per tutte le donne non ancora incluse nei protocolli regionali di screening organizzato per motivi di età. (50 Donne al giorno di età compresa tra i 35 ed i 45 anni).

La clinica mobile verrà posizionata nei Comuni che ci verranno indicati (in base alla definizione delle tappe), possibilmente nelle piazze principali dei Centri Urbani, dove si richiede la collaborazione delle Amministrazioni ospitanti per quel che concerne la concessione gratuita di occupazione suolo pubblico e l'erogazione della corrente elettrica.

I requisiti necessari per poter accedere alle visite sono:

- essere residente nei Comuni facenti parte di Azienda Isola;
- avere una età compresa tra 35 e 45 anni al momento della richiesta;
- non aver effettuato mammografie negli ultimi 12 mesi dalla data della richiesta;
- non essere già inserita nei protocolli di screening del SSN (anche per familiarità).

Le visite saranno predisposte su due differenti turni: circa 25 pazienti al mattino e circa 25 pazienti al pomeriggio, selezionabili nel momento della prenotazione.

Le prestazioni saranno totalmente gratuite e al termine della visita verrà consegnato il DVD ed il referto dell'esame eseguito. Si precisa che l'intera iniziativa viene sviluppata senza l'utilizzo di risorse pubbliche ma mediante iniziative di sponsorizzazione e di campagne di cause related marketing nelle quali WelfareCare Società Benefit è specializzata.

Interviene il Sindaco di Solza Biffi chiedendo un approfondimento in merito alla liceità della concessione del patrocinio non oneroso del logo comunale ad iniziative che si configurano come commerciali pur essendo proposte iniziative territoriali a titolo gratuito, senza prima fare una manifestazione di interesse pubblica per raccogliere altri soggetti che magari sono interessati a fornire lo stesso servizio.

Il Responsabile Ufficio di Piano approfondirà la questione al fine di muoversi nel modo più corretto possibile.

Il Responsabile Ufficio di Piano passa alla presentazione del "Progetto Ginnastica preventiva adattata" proposto da CUS Centro Universitario Sportivo Bergamo ASD.

Descrizione:

- Nel corso vengono proposti esercizi accessibili a tutti che, simulando movimenti quotidiani (anche in presenza di semplici ostacoli), mirano a favorire l'equilibrio ed il mantenimento della forza, migliorando autonomia e qualità della vita;
- Durante il corso i partecipanti vengono sottoposti a una serie di test volti al monitoraggio delle competenze motorie e dell'autonomia fisica.

Destinatari:

- Uomini e donne ultrasessantacinquenni al di sotto dei normali valori di forza ed equilibrio con conseguenti limitazioni nella loro autonomia;
- Uomini e donne ultracinquantenni con sintomi persistenti di astenia da infezione Covid-19.

Promotori:

- ATS Bergamo (Agenzia di Tutela della Salute della Provincia di Bergamo) nell'ambito della Rete Città Sane;
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bergamo;
- Università degli Studi di Bergamo con il Centro Universitario Sportivo;
- L'attività viene svolta direttamente dal CUS o, nello spirito di rete del progetto, da altre organizzazioni del territorio, in aderenza ai protocolli e agli standard previsti.

Finalità:

- Mantenere il fisico in forma per prevenire le patologie dell'età;
- Aumentare la forza degli arti inferiori utile a migliorare l'autonomia e l'equilibrio per ridurre il rischio di cadute;
- Recuperare la forza muscolare corporea e la resistenza aerobica.

Alle ore 18:12 si collega il Sindaco di Filago; ora i Comuni rappresentati sono 20 di 25.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla trattazione del successivo punto all'OdG.

3- Approvazione “Protocollo d’intesa tra Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Ambito di Treviglio, Ambito Romano di Lombardia, Ambito Dalmine e DSMD/ASST BERGAMO OVEST – autismo”

La Presidente dell’Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il punto 3 dell’OdG “Approvazione “Protocollo d’intesa tra Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Ambito di Treviglio, Ambito Romano di Lombardia, Ambito Dalmine e DSMD/ASST BERGAMO OVEST – autismo” e lascia la parola al dott. Emiliano Monzani, Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze ASST BG Ovest.

Alle ore 18:19 si collega l’Assessore Bonomi di Suisio; ora i Comuni rappresentati sono 21 di 25.

Il dott. Monzani specifica che il Protocollo intende promuovere l’integrazione socio-sanitaria a livello interistituzionale tra ASST BG Ovest e Ambiti territoriali del Distretto, nella rilevazione del bisogno e nella programmazione del sistema dei servizi, superando i rischi di frammentazione e sovrapposizione dell’offerta socio sanitaria e sociale.

Si costruire e adottare una modalità operativa finalizzata alla presa in carico integrata delle situazioni di persone con problematiche di disturbo dello spettro autistico che evidenziano un elevato indice di fragilità sociale, sviluppando al contempo un sistema di valutazione e monitoraggio integrato che consenta una puntuale rilevazione dei bisogni.

Si intende costituire un’Equipe inter-ambito AUTISMO sarà costituita in modo stabile da referenti per l’autismo (educatori, coordinatori, psicologi...) appartenenti agli ambiti territoriali che preveda anche la partecipazione e il coinvolgimento dell’ASST e degli Enti del terzo settore.

L’équipe multidisciplinare di inter-ambito si propone di offrire uno spazio multidisciplinare di scambio e confronto fra operatori, al fine di sviluppare buone prassi per l’approccio alle situazioni complesse e di sviluppare un setting dedicato alla co-costruzione degli interventi, ai rapporti circolari fra gli operatori, al confronto fra culture e saperi sociosanitari e al superamento della frammentazione conoscitiva anche in funzione della programmazione territoriale;

Il fine ultimo sarà di valorizzare le reti di collaborazione e i tavoli di lavoro già attivi nell’ambito delle strutture di Neuropsichiatria Infantile e dell’Adolescenza (NPIA), del DSDM afferente a ASST BG OVEST ed eventualmente ad altre equipe multidisciplinari analoghe di altri Comuni e/o Ambiti Territoriali.

Interviene il Direttore Distretto Isola e Val San Martino, Ing. Giovanni Fumagalli, sottolineando la qualità della collaborazione sociosanitaria che si sta intensificando in questi mesi fra ASST ed Ambiti territoriali, laddove si gettano basi solide per specifiche progettualità che intersecano i bisogni sociali e quelli socio-sanitari.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese del punto 3 dell’OdG “Approvazione “Protocollo d’intesa tra Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Ambito di Treviglio, Ambito Romano di Lombardia, Ambito Dalmine e DSMD/ASST BERGAMO OVEST – autismo”, come da materiale già inviato in sede di convocazione:

FAVOREVOLI: n. 21

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 3 dell’OdG è approvato all’unanimità.

4- Proposta di aggiornamento del Piano Triennale Offerta Abitativa di cui alla DGR XI/7317/2022

La Presidente dell’Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il punto 4 dell’OdG “Proposta di aggiornamento del Piano Triennale Offerta Abitativa di cui alla DGR XI/7317/2022” e lascia all’Ing. Fabio Silvestri per conto del Comune capofila di Ponte San Pietro.

L’Ing. Fabio Silvestri in qualità di referente del Comune capofila, argomenta che il piano triennale deve contenere le decisioni, le opportunità, le volontà amministrative dei 25 comuni del nostro Ambito territoriale. Regione Lombardia chiede di uniformarsi alle linee guida che sono uscite a settembre 2022 e abbiamo voluto in qualche maniera ottemperare alla scadenza dataci da Regione aggiornando il nostro Piano Triennale Offerta Abitativa già approvato in Assemblea dei Sindaci del 06 dicembre 2023.

L'Ing. Silvestri riferisce della collaborazione di tutti i 25 Comuni dell'Ambito nello scaricare dalla piattaforma i dati che Regione ha richiesto per il piano triennale e che sono riportati nelle slides che sono state inviate ai Sindaci in sede di convocazione.

Interviene il dott. Luca Rizzi per Fondazione Casa Amica che illustra, attraverso l'ausilio slides, il contesto e gli attori che definiscono nel nostro ambito territoriale la dinamicità e le caratteristiche dell'offerta abitativa, influenzata da popolazione, densità abitativa, età media e residenti stranieri, precisando che sono state 67 le persone fisicamente coinvolte sulle diverse tematiche previste dal Piano triennale dell'offerta abitativa di Ambito.

Si è deciso di utilizzare come parametro il numero delle domande ricevute a fronte delle varie DGR che emanavano contributi regionali a sostegno della locazione come indicatore di quello che è la situazione dei nuclei familiari dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. Nel periodo considerato si sono ricevute 1565 domande di richiesta di sostegno per cui si può desumere che circa 1000 famiglie afferiscono alla cosiddetta area della fragilità e difficoltà economica nel mantenimento dell'alloggio in locazione.

Le domande dei SAP sono tra le 140 e le 100 e le 200 per cui arriviamo ad una media di 180 nuclei familiari che manifestano un marcato disagio abitativo.

È importante sottolineare come sia molto esiguo il numero degli alloggi in locazione con dei canoni accessibili: si deduce che, seppur in alcuni il costo della locazione può essere accessibile, non c'è di fatto l'accessibilità legata alla possibilità di reperire alloggi ad affitti calmierati.

Precisa il dott. Rizzi che presso l'Ambito potrebbero nascere dei progetti pilota come "Casa futura" da intendersi come strumenti a supporto delle famiglie a basso reddito o reddito discontinuo che non riescono a mantenere gli alloggi, a supporto di quella fascia di nuclei familiari che fa fatica a mantenere la casa.

Ci si auspica che il supporto continuo degli Amministratori aiuti a ragionare in termini di filiera per permettere di rendere evidenti le strategie che l'Ambito intende proporre per il supporto alla casa, provando a ragionare nella costituzione di un'unica cabina di regia che sappia uniformare gli sguardi e gli approcci dei comuni nella gestione del patrimonio pubblico in maniera più efficace anche alleggerendo la pressione che si genera sui servizi sociali comunali.

La sofferenza sul mercato della locazione non è misurabile solo a partire dall'indicatore dei contributi pubblici, come le 180 famiglie che si sono rivolte agli sportelli presso l'Azienda d'Isola e i Comuni di Bonate Sopra, Calusco d'Adda, Caprino Bergamasco, Mapello per poter fare domanda di alloggio SAP, in quanto a questa domanda si sommano tutte quelle famiglie che non ha i requisiti per partecipare, ovvero non ha un contratto d'affitto o non ha debiti con il proprietario; anche se queste famiglie non sono attualmente quantificabili, si può supporre si tratti di almeno un altro centinaio di nuclei.

L'obiettivo futuro e a lungo termine e soprattutto l'innovazione del progetto è lo sguardo non solo alla domanda, ma anche all'offerta, creando così un rapporto ed una relazione ottimale tra proprietari, sempre più presenti e attivi anche in forma privatistica, capaci di mettersi in gioco e affittuari più consapevoli, con amministratori, servizi sociali comunali, uffici tecnici, enti gestori, grandi proprietari ed altri attori

Risulta quindi necessario trovare delle modalità per realizzare progetti e innescare processi, valutando la fattibilità di un modello gestionale condiviso, trovando le giuste condizioni per realizzare iniziative capaci di ampliare l'offerta dei servizi socioeducativi residenziali esistenti, tenendo conto dell'esistenza di strumenti e finanziamenti per recupero del patrimonio pubblico e privato e mettendo a sistema la rete integrata di servizi abitativi (SAP, SAS e housing) in una logica di intervento di filiera.

L'Agenzia per l'Abitare di Ambito, in sinergia e condivisione con il Piano di Zona 2021/2023, ha come obiettivo l'integrazione e la promozione di strategie operative, come la sperimentazione di iniziative di matching tra domanda e offerta di alloggi pubblici e privati ad affitto calmierato, dando informazioni al cittadino in cerca di casa o in possesso di patrimonio e supportando gli operatori dei comuni nella gestione efficiente ed efficace degli strumenti conoscitivi e procedurali.

Alle ore 18:56 lascia la call il Sindaco di Terno d'Isola; ora i Comuni rappresentati sono 20 di 25.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese del punto 4 dell'OdG con l'approvazione della "Proposta di aggiornamento del Piano Triennale Offerta Abitativa di cui alla DGR XI/7317/2022", come da materiale già inviato in sede di convocazione:

FAVOREVOLI: n. 20
CONTRARI: n. 0
ASTENUTI: n. 0

Il punto 4 dell'OdG è approvato all'unanimità.

5- Approvazione progetto residenzialità adulta "Viviamo l'autonomia" - Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza Missione 5 Sottomissione 1.2. Sottocomponente Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il punto 5 all'OdG "Approvazione progetto residenzialità adulta "Viviamo l'autonomia" - Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza Missione 5 Sottomissione 1.2. Sottocomponente Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" e lascia la parola alla dott.ssa Cecilia Riva, Responsabile Area Fragilità di Azienda Isola.

La dott.ssa Riva, con l'ausilio di slides, specifica che, l'Ambito territoriale, attraverso la proposta dell'Azienda Speciale Consortile "Azienda Isola", intende proporre il capofilato dell'Ambito per un progetto di ristrutturazione di un immobile sito presso il Comune di Madone laddove si intende realizzare un ambiente domotico, senza barriere, riprodotto il più possibile la condizione di una "casa" a misura delle varie disabilità per favorire l'autonomia, permettendo di centralizzare le progettualità di Ambito rivolte alla disabilità adulta partecipanti anche a misure nazionali quali "Dopo di noi", «Vita Indipendente» o regionali quali " implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili – Reddito Autonomia".

Obiettivi:

Verranno predisposte, grazie ad attrezzature e dispositivi di domotica, delle specifiche AUTOMAZIONI e ACCORGIMENTI per garantire un grado di autonomia il più elevato possibile, sulla base delle proprie capacità e potenzialità;

A chi è rivolto:

- 12 utenti residenti nel territorio Isola Bergamasca – Bassa Valle San Martino dai 18 ai 65 anni in possesso di invalidità civile (legge 104/92 art 3 comma 1 o comma 3)
- Il progetto si propone di creare una struttura residenziale rivolta a persone con una disabilità prive di sostegno familiare o con una rete familiare che in futuro non sarà in grado di assicurare al disabile una permanenza costante all'interno del domicilio, (come previsto dalle linee progettuali della Misura Nazionale Dopo di Noi).

Finalità:

- La finalità del progetto residenziale è quella di garantire il miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità attraverso lo sviluppo e la realizzazione di un livello di qualità di vita in regime di parziale autonomia, all'interno di uno "spazio casa" in cohousing con altri beneficiari, mantenendo costantemente il rapporto con la propria famiglia e il territorio d'appartenenza e di crescita.
- La struttura prevede la possibilità di accogliimento, in regime residenziale, di n. 8/10 soggetti, con la compresenza di un operatore sociale sulle 24 ore e un alloggio palestra, rivolto a weekend di sperimentazione di residenzialità, per n.2 soggetti.

Obiettivi specifici:

- **PROGETTO INDIVIDUALIZZATO – DOMINI DELLA PROSPETTIVA SULLA QUALITÀ DI VITA**
elaborato dall'equipe multidisciplinare sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale che tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano.
La progettazione individualizzata punterà allo sviluppo delle competenze digitali, sia per promuovere la gestione del lavoro già in essere con varie sperimentazioni attive (voucher socio occupazionali, SIL ..) sia per sostenere l'accesso al mercato del lavoro attraverso l'attivazione di tirocini lavorativi.
- **ABITARE IN AUTONOMIA**
la progettualità si svilupperà presso una unità abitativa situata nel Comune di Madone, che sarà oggetto di lavori di adeguamento e dotazione domotica attraverso il presente finanziamento. La realizzazione tale azione, nell'ottica di predisposizione di un percorso di autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare

a lungo termine, potrà prevedere una possibile compartecipazione al costo a sostegno delle spese di locazione da parte del beneficiario, ovvero del Comune di residenza anche utilizzando misure nazionali e regionali quali Dopo di Noi, Reddito Autonomia, Vita indipendente.

L'avvio del percorso di autonomia è subordinato alla sottoscrizione del Progetto Personalizzato in cui vengono condivisi obiettivi, finalità, risorse impiegate e risultati attesi da raggiungere entro un tempo definito. La sottoscrizione costituisce una condizione necessaria per l'avvio delle attività di supporto e di sostegno con i fondi PNRR e ne dichiara l'atto d'impegno da parte del candidato all'adesione al percorso di autonomia.

Destinatari:

Possono presentare domanda di ammissione al progetto di autonomia abitativa, formativa e lavorativa le persone che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età ricompresa tra i 18 e i 64 anni;
- Residenza anagrafica in uno dei Comuni dell'Ambito Isola Bergamasca – Bassa Valle San Martino;
- Condizione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92, con livello di compromissione funzionale che consenta un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e nell'ambiente di vita.
- Che prioritariamente non beneficino del Fondo Regionale "Dopo di Noi";
- Priorità di accesso:
 - persone con disabilità mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
 - persone con disabilità i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
 - persone con disabilità in condizioni abitative non idonee, di fragilità e/o difficoltà;
 - riconoscimento di idoneità lavorativa, in possesso della certificazione L.68/99.

Modalità di accesso:

- Domanda da presentare tramite il Servizio Sociale Comunale tramite il link <https://aziendaisola.gestionaleservizisociali.it/> FASE A accesso e orientamento
- La domanda potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando debitamente compilato, con relativa documentazione allegata e previa condivisione con il servizio sociale del Comune di residenza.
- Documentazione Richiesta:
 - a) Documento di identità del beneficiario qualora non coincida con il richiedente;
 - b) Documento di identità del richiedente qualora non coincida con il beneficiario;
 - c) Stato di Famiglia o Autodichiarazione stato famiglia in Carta Libera;
 - d) Certificazione di invalidità civile ai sensi della L.104/1992;
 - e) Riconoscimento di idoneità lavorativa ai sensi della L.68/99;
 - f) l'ISEE sociosanitario o familiare ai sensi del D.Lgs. 159/2013.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese del punto 5 dell'OdG in merito all'approvazione del "progetto residenzialità adulta "Viviamo l'autonomia" - Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza Missione 5 Sottomissione 1.2. Sottocomponente Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, come da materiale già inviato in sede di convocazione:

FAVOREVOLI: n. 20

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 5 dell'OdG è approvato all'unanimità.

6- Approvazione "Avviso pubblico per il riconoscimento di Unità di Offerta Abitativa Sperimentale Dopo di Noi (DGR 6718/2022)"

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il punto 6 all'OdG "Approvazione "Avviso pubblico per il riconoscimento di Unità di Offerta Abitativa Sperimentale Dopo di Noi (DGR 6718/2022)" e lascia la parola alla dott.ssa Cecilia Riva, Responsabile Area Fragilità Azienda Isola.

La dott.ssa Riva, con l'ausilio di slides, specifica che la legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta Dopo di Noi, ha sistematizzato le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, e prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Queste misure, in esito alla valutazione multidimensionale, sono inserite nel progetto individuale, di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e assicurate attraverso la graduale presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Con successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) del 23/11/2016 sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo dedicato.

La dott.ssa Riva specifica che, per l'annualità 2021, Regione Lombardia ha stanziato risorse pari ad € 14.494.010,00, di cui sono state assegnate all'Ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, in relazione al criterio della popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni, risorse pari a € 201.533,00.

A livello di Ambito, sono stati attivati dal 2017 ad oggi, diversi progetti:

Progetti personali:

- per sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana, (Progetti Autonomia)
- per sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o Cohousing (Supporto Residenzialità)
- per promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare (Progetti Pronto Intervento – Sollievo)

Progetti infrastrutturali: per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica) spese per riadattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza.

L'obiettivo è promuovere il riconoscimento e la messa in esercizio dell'unità d'offerta sociale sperimentale "Gruppo appartamento con ente gestore – Dopo di Noi", ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b), della l.r. n. 3/2008. A tale proposito, l'area Fragilità di Azienda Isola, previo espletamento della relativa istruttoria, intende pertanto istituire il Registro delle unità d'offerta sociale sperimentale "Gruppo appartamento con ente gestore – Dopo di Noi", presenti nell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca Bassa Valle San Martino.

I requisiti per il riconoscimento e la messa in esercizio dell'unità d'offerta sperimentale sono di seguito descritti:

Definizione: per "Gruppo appartamento con ente gestore – Dopo di Noi" si intende una situazione alloggiativa destinata alla residenzialità di persone disabili la cui gestione/titolarità è in capo ad un soggetto gestore giuridico individuato.

Capacità ricettiva: il "Gruppo appartamento con ente gestore – Dopo di Noi" può ospitare in regime residenziale fino ad un massimo di n.6 utenti-p.l. (incluso eventualmente n.1 p.l. di pronto intervento/sollievo). In casi di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2.p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 6.p.l. È possibile, se gli spazi lo consentono e il progetto del servizio lo prevede, l'accoglienza in regime diurno di ulteriori n.5 utenti.

Requisiti soggettivi: l'ente gestore deve essere in possesso dei seguenti requisiti: - comprovata esperienza, almeno di due anni, nel campo dell'erogazione di servizi e attività a favore di persone con disabilità e le loro famiglie; - iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali; - assenza in capo al rappresentante legale di condanne penali e procedimenti penali in corso; - garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia (Circolare n.139 del 11/02/1991, aggiornata al 29 aprile 2011 – 14° aggiornamento).

Requisiti strutturali: sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione. Sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi Sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna Sono promossi l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambiente assisted living e di connettività sociale Sono ubicate in zone residenziali e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento Gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazioni della casa famiglia, garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero Gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole (al massimo doppie).

Personale: presenza di figure assistenziali qualificate in relazione alle caratteristiche ad ai bisogni dell'utenza ospitata. Individuazione di un coordinatore responsabile della struttura. Rispetto dei contratti collettivi di lavoro e della normativa di sicurezza.

Requisiti organizzativi: predisposizione per gli stessi di un piano individualizzato di assistenza indicante: gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità dell'intervento, il piano delle verifiche. Adozione, da parte del soggetto gestore, di una Carta dei Servizi, comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese. Garanzia di soddisfare il debito informativo a favore dell'Ambito/Regione.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese del punto 6 dell'OdG in merito all'approvazione dell'"Avviso pubblico per il riconoscimento di Unità di Offerta Abitativa Sperimentale Dopo di Noi (DGR 6718/2022)", come da materiale già inviato in sede di convocazione:

FAVOREVOLI: n. 20

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 6 dell'OdG è approvato all'unanimità.

7- Approvazione "Proposta di riparto delle risorse assegnate tra le diverse misure d'intervento previste dalla DGR XI/7751 del 28/12/2022 "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024. FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2022 - Esercizio 2023"

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il punto 7 all'OdG "Proposta di riparto delle risorse assegnate tra le diverse misure d'intervento previste dalla DGR XI/7751 del 28/12/2022 "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024. FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2022 - Esercizio 2023" e lascia la parola alla dott.ssa Cecilia Riva, Responsabile Area Fragilità Azienda Isola.

La dott.ssa Riva, con l'ausilio di slides, specifica che la misura dell'FNA (Fondo Non Autosufficienza) si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Si riepiloga quanto realizzato lo scorso anno con la presentazione di 384 istanze all'interno di un sistema centralizzato di appuntamenti presso i Punti di ascolto dell'Ambito.

Le misure FNA Misura B2 previste dalla DGR per l'anno 2023 sono le seguenti:

- 1) buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (potenziali beneficiari 20);
- 2) buono sociale mensile finalizzato a compensare personale di assistenza regolarmente impiegato (potenziali beneficiari 109);
- 3) buono sociale mensile finalizzato alle persone con disabilità grave che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato (potenziali beneficiari 1);
- 4) voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (potenziali beneficiari 34).

Le risorse assegnate all'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per l'anno 2023 sono complessivamente € 497.045,00=, alle quali si aggiungono le risorse FNA residue pari a € 1.238,89=, per un totale di risorse disponibili pari a € 498.283,89=.

Il Bando sarà aperto il 04 aprile 2023 e si chiuderà in data 30 maggio 2023. La dott.ssa Riva spiega le diverse opzioni di raccolta della domanda:

OPZIONE 1: il cittadino chiama il numero dedicato e prende appuntamento presso il punto di ascolto del territorio di residenza afferente;

OPZIONE 2: il cittadino compila online l'istanza allegando la documentazione richiesta; verrà fissato, in seguito della compilazione online un appuntamento (anche da remoto) per effettuare la valutazione sociosanitaria necessaria. La domanda viene infine protocollata e caricata in modo definitivo nella cartella sociale informatizzata di ambito.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese del punto 7 dell'OdG in merito all'approvazione della "Proposta di riparto delle risorse assegnate tra le diverse misure d'intervento previste dalla DGR XI/7751 del 28/12/2022 "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024. FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2022 - Esercizio 2023", come da materiale già inviato in sede di convocazione:

FAVOREVOLI: n. 20

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 7 dell'OdG è approvato all'unanimità.

8- Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021"

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il punto 8 all'OdG "Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021" e lascia la parola alla dott.ssa Miriam Caprioli, Responsabile Area Inclusione Sociale di Azienda Isola.

La dott.ssa Caprioli, con l'ausilio di slides, specifica cosa è il PAL, ovvero atto programmatico che richiede Regione per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riguarda gli interventi attivabili dagli Ambiti territoriali a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP). La QSFP è finalizzata ad accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale e i progetti personalizzati in favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza.

La dotazione economica QSFP 2021 è di € 735.044,20 ed è utilizzata per:

- Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico
- Rafforzamento degli interventi di inclusione
 - tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione
 - sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare
 - assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità
 - sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare
 - servizio di mediazione culturale
 - servizio di pronto intervento sociale*
- Rafforzamento del segretariato sociale e servizi per l'accesso *
- Rafforzamento dei sistemi informativi funzionali
- Attivazione e realizzazione dei progetti utili alla collettività

Questi interventi sono indirizzati esclusivamente ai beneficiari del RdC, ad eccezione del segretariato e del pronto intervento.

La dott.ssa Caprioli specifica che il Fondo non ha vincoli temporali e che presumibilmente inizierà ad essere impiegato ad inizio 2024.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese del punto 8 dell'OdG in merito alla "Approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021", come da materiale già inviato in sede di convocazione:

FAVOREVOLI: n. 20

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 8 dell'OdG è approvato all'unanimità.

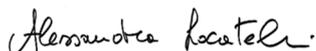
9- Varie ed eventuali.

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli lascia la parola al dott. Filippo Ferrari Responsabile dell'Ufficio di Piano che presenta le slide esemplificative della "Circolare regionale n. 2 del 15.12.2022 in merito alle indicazioni in ordine all'attività di vigilanza e controllo sul possesso/mantenimento dei requisiti di esercizio previsti dalla normativa regionale per le Unità d'Offerta Sociale.

L'attività è funzione delegata all'Ambito territoriale attraverso Azienda Isola che è in costante raccordo con i Comuni e con ATS Bergamo per le fasi di vigilanza ordinaria e straordinaria delle Unità d'Offerta Sociale del nostro territorio.

Esauriti tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, l'Assemblea si chiude alle ore 20:15.

La Presidente
(Dott.ssa Alessandra Locatelli)



Il Responsabile Ufficio di Piano
(Dott. Filippo Ferrari)

